

Nella partita che chiude la stagione Bearzot annuncia schemi rivoluzionari e sperimentali

«Eurobasket»: la squadra di Primo battuta 74-68

Gli azzurri da ieri a Zagabria preparano il «modulo tridente»

Confermato per domani sera contro la Jugoslavia l'attacco a tre punte con Rossi, Giordano e Graziani - Conti fra i pali e Maldera sin dall'inizio



Gli azzurri salgono sull'aereo che li ha portati a Zagabria, dove domani affronteranno la Jugoslavia. Si riconoscono Graziani, Paolo Rossi e Paolo Conti

Dal nostro inviato

ZAGABRIA — La nazionale azzurra è a Zagabria, dove affronterà domani sera la Jugoslavia. È una partita amichevole, l'ultima di una lunga, affascinante stagione che ci ha portato al «mondiale» argentino attraverso una miriade di sentimenti: la paura di non farcela, la delusione dell'Olimpico prima della partenza argentina, poi il mezzo trionfo laggiù.

to sperimentale: Bettiga, Cabrini, Antognoni, Causto e Zola. Era tutto si parla di trasferimenti, di speranze e di timori. Gli esclusi dalla numerazione iniziale potrebbero entrare sparsi nella ripresa. È una possibilità da scoprire assieme alle indiscrezioni delle quali, verosimilmente, vi riferiremo domani.

b. p.

Toto: 8 milioni ai «tre dici»

ROMA — Queste le quote del Totocalcio: al 13 spettacolo 8 milioni 62 mila 800 lire; al 14 spettacolo 8 milioni 277 mila lire.

Calciomercato: qualcosa si muove in attesa dei grossi colpi

Ora che ha perduto Jorio la Lazio insegue Damiani

Il giovane attaccante del Torino è finito all'Ascoli in cambio di Pileggi

MILANO — Torino e Ascoli hanno accettato la mossa e facendo brillare la palma del calciomercato. Le due società si sono accordate infatti per uno scambio Jorio-Pileggi. Il giovane attaccante del Torino è finito all'Ascoli in cambio di Pileggi. Il giovane attaccante del Torino è finito all'Ascoli in cambio di Pileggi.



DAMIANI

A Cesena i funerali di Alvaro Gasparini

CESENA — Si sono svolti nel pomeriggio di ieri a Cesena i funerali di Alvaro Gasparini, allenatore in seconda della Lazio, deceduto la settimana scorsa a Buenos Aires, stroncato da un infarto a soli 41 anni. La salma era stata esposta nella mattinata di ieri per consentire ai conoscenti amici e sportivi di porgere l'ultimo saluto al tecnico emiliano. Tra i presenti c'erano i giocatori della Lazio, il presidente della Lazio, il presidente della Lazio, il presidente della Lazio.

Nulla da fare per l'Italia contro la Cecoslovacchia

Domani a Torino inizia il girone finale: per gli azzurri c'è subito la Jugoslavia, che è stata battuta ieri dall'Israele - Vittoria a sorpresa della Spagna contro l'URSS

Dal nostro inviato

MESTRE — Quasi incredibile: perde la Jugoslavia con Israele, per l'URSS contro la Spagna e perde anche l'Italia (68-74) contro la Cecoslovacchia. Una sconfitta non giustificabile contro avversari non trascendentali. Giocatori con la paura nel sangue, con il cervello bloccato, fantasmi di atleti: gli stessi che avevano fatto sperare nelle settimane e nei giorni precedenti. Una condotta di panchina che ci ha fatto tornare indietro ai tempi dei campionati mondiali di Manila: ai cambi non fatti, alle stupide star-draggini, ad una concezione di pallacanestro che non esiste più. Giancarlo Primo, anche ieri sera ha confermato solo una cosa: prima se ne va meglio e per tutti. Ha lasciato in campo Bertolotti per tutta la partita quando anche un bambino avrebbe potuto capire che l'uomo era fuori dalla partita. Bertolotti ha giocato 30 minuti e non ha segnato neanche un punto: è il nostro miglior giocatore. Ma Primo ha fatto un'altra mossa: ha tolto Serafini quando questi era l'unico uomo che poteva dare qualcosa di nuovo alla squadra e lo stava dimostrando. La cruda verità è questa: abbiamo un allenatore che va in barca prima dei suoi giocatori.

Lo svedese accusa anche danni fisici

A Parigi: Borg si è «umanizzato» Bjorn Borg, campione di tennis, ha moltissime qualità. La più interessante è senza dubbio la regolarità. È raro osservare un Borg a «double face», ma da un anno a questa parte il robot scandi-navo si è umanizzato. Non è più implacabile e infrangibile: comincia ad avere piccole grandi crisi: comincia a vivere le molte partite che vince e le poche che perde. A Roland Garros parigino il campionissimo svedese ha avuto davanti il paraguayano Victor Pecci, un giovane che sta affinandosi lentamente le molte qualità che possiede.

Lo svedese accusa anche danni fisici

A Parigi: Borg si è «umanizzato»

Si è detto «double face». La prima faccia era quella del Borg tradizionale che spazza gli avversari trafiggendoli da tutte le posizioni. Pecci giocava da fondo campo e con Borg ciò significava decidere di ritirarsi più in fretta. L'altra faccia la si è vista a metà del terzo set con lo svedese che conduceva 5-2 e pareva avviato a concludere rapidamente un match tale solo di nome. Il paraguayano ha cominciato a scendere a rete e le volte che lo faceva Borg pareva rattristarsi accorciando in rete la risposta.

Silvio Trevisani

Ma ecco ora il programma del girone finale di Torino. Prima giornata domani: ore 19,55 Cecoslovacchia-Israele; ore 21,15 Italia-Jugoslavia.

Giovedì l'«Under 21» contro la Polonia

Vicini: «Un test valido nonostante le molte assenze»

Il c.t. dovrà fare a meno di G. Baresi, Fanna, Ambu e Greco impegnati con la «Milite» e Collovati e Giordano con la «A»

LECE

— In vista dell'incontro amichevole di calcio che la rappresentativa «Under 21» dell'Italia sosterrà giovedì prossimo allo stadio di Lecce contro la Polonia, da ieri sera sono a disposizione degli allenatori federali Azevio Vicini e Sergio Briganti 16 dei 18 giocatori convocati. Essi sono: Bagni (Perugia), Briacchi (Vicenza), Bruni (Fiorentina), Casale (Avellino), Ferroni (Fiorentina), Galbini (Fiorentina), Galli (Fiorentina), Garuti (Bologna), Jorio (Torino), Malgioglio (Varese), Tassotti (Lazio), Uggolini (Roma) e Verza (Juventus), Pignatelli (Cesena).

ressanti del momento come Franco Baresi, Osti, Bagni e Verza.

La rappresentativa della Polonia giungerà a Lecce stasera. Le due squadre, a livello di formazione «Under 21», si sono incontrate due volte, sette anni fa a Reggio Calabria (fini 0-0) e successivamente in Polonia (vittoria dei polacchi per 2-0). «Ci manca una vittoria — ha proseguito Vicini —. Questo è il nostro ultimo impegno della stagione ed intendiamo onorarla al meglio, anche perché, se supereremo il turno del campionato europeo, potremo ritrarci di fronte la Polonia, che nelle ultime eliminatorie con RDT e Olanda ha pareggiato una partita vincendo l'altra».

La partita sarà diretta da una tenuta arbitrale greca.

Remo Musumeci

Italia-Iraq finale del «mondiale» militare

KUWAIT — Battendo il Kuwait per 2-0, l'Iraq ha concluso al primo posto il gruppo B della 29. edizione dei Campionati internazionali militari di calcio, qualificandosi per la finale che giovedì 14 vedrà opposto all'Italia, primo classificato nel gruppo A dopo la vittoria sull'Austria per 2-0.

In merito all'assenza di Rono a Torino

Per qualche dollaro in più

Henry Rono non ha bisogno di presentazione. Il keniano detiene quattro record del mondo, ha corso a Milano, a Rieti e alla «Cinque Mulini», è campione panafri-cano e del Commonwealth. Ma a Newcastle e a Torino, a rappresentare il suo paese — prima contro Gran Bretagna e Canada e poi contro Italia, Polonia e ancora il Canada — non c'era. La spiegazione più o meno ufficiale è che doveva sostenere un esame e che quindi non ha potuto lasciare gli Stati Uniti dove, appunto, studia. Ma c'è un'altra spiegazione e cioè che c'era un «meeting» in California, organizzato da uno degli «sponsori» dell'atletica yankee al quale sarebbe stato meglio non mancare (i rimborsi spese per il grande campione sono molto elevati). La federazione keniana ha informato la consorella degli Stati Uniti che a Rono è vietato partecipare a «meeting» e lui, pare, l'ha presa con filosofia. Il quadruplice primatista mondiale ha detto a un collega che non è vero che lui snobbi le convocazioni della federazione. Ma distingue tra Kenia e federazione. Lui si sente keniano ma la federazione non gli va bene. Forse perché ogni tanto, molto raramente, gli in-via qualche convocazione per confronti internazionali che deve trovare certamente molto noiosi e inutili. Henry Rono è allenato da un certo Joe Chaplin, uomo noto nel mondo dell'atletica per lo straordinario attacco al denaro, che mostra verso il Kenia un certo interesse. Costui sta tentando di convincere Rono a cambiare nazionalità, a diventare americano, così avrà finito al quale sarebbe stato meglio non mancare (i rimborsi spese per il grande campione sono molto elevati). Probabilmente lo vedremo a Milano il 4 luglio, se la federazione del Kenia non lo squalificherà. Ma il non si tratterà di gareggiare per la nazionale. L'ci sarà il rimborso spese... r. m.

sport flash

● PALLAVOLO — È partita la volta del Brasile e della Russia di pallavolo dove sosterrà cinque incontri con la squadra del Brasile a San Paolo, Curitiba, Rio de Janeiro. Dal canto suo la nazionale italiana ha disputato la prima delle cinque partite con il Brasile (le successive a Fabriano, Pavia, Udine e Lignano Sabbiadoro).

Stasera a Foggia «tricolore» dei s. welter

Zanusso all'assalto del titolo di Minchillo

FOGGIA — Il campione italiano dei «superwelter» Luigi Minchillo, originario della provincia di Foggia, torna nella sua terra per difendere stasera il titolo italiano dei «superwelter» contro Paolo Zanusso. L'incontro si svolgerà sul ring allestito a San Paolo Civitate, località ad una trentina di chilometri dal capoluogo. Minchillo, un pugile formato sul ring pugilistico, ma affermatosi nell'Italia del nord, ha messo volontariamente in palio il titolo. Evidentemente è convinto di superare quest'altro avversario, che si presenta comunque con un curriculum abbastanza interessante. Il pugile pugile dispone di mezzi tecnici notevoli ed anche di una potenza abbastanza rilevante per la sua categoria. Le operazioni di peso si svolgeranno domattina.

COLNAGO LA BICI DEI CAMPIONI

sete d'estate? sete di ESTATHE certo. Estathè disseta meglio: non è gassato ed è senza coloranti. E' squisito thè al limone. in una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevillo quando vuoi: Estathè disseta sempre, anche non ghiacciato. Estathè per la sete d'estate. non è necessario bere gassato per dissetarsi FERRERO